Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° **ROMA - Lunedì, 7 maggio 1934 - ANNO XII** **Numero 108**

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 108 DEL 7 MAGGIO 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi, n. 21: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Elenco dei buoni del tesoro novennali 5 %, 1940, delle cinque serie, 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª, emesse in forza del R. decreto-legge 5 maggio 1931, n. 450, e del R. decreto 10 giugno 1931, n. 670; dei buoni del Tesoro 5 %, 1941, delle quattro serie, 6ª, 7ª, 8ª e 9ª, emesse in forza del R. decreto-legge 21 marzo 1932, n. 230, e del R. decreto 20 aprile 1932, n. 332, e dei buoni del Tesoro 4 %, 1943, delle sette serie, A, B, C, D, E, F e G, emesse in forza del R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite nei giorni 20, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 30 aprile 1934-XII.

(6453)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale:
Modificazioni ai prospetti delle tariffe d'estimo per i comuni di Ottaiano, San Giuseppe Vesuviano e Terzigno della provincia di Napoli.
Prospetto delle tariffe d'estimo per i Comuni costituenti il distretto di Montiglio della provincia di Alessandria.
Prospetto delle tariffe d'estimo per i Comuni costituenti il distretto di Airola della provincia di Benevento.

(6270) (6271) (6272)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina dell'on. prof. ing. Umberto Puppini a Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni e dell'on. prof. Ageo Arcangeli a Sottosegretario di Stato per le finanze.

Sua Maestà il Re, con decreti del 30 aprile u. s., su proposta del Capo del Governo, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'on. Costanzo Ciano conte di Cortellazzo, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, e dall'on. prof. ing. Umberto Puppini, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze.

Con decreti di pari data, Sua Maestà il Re ha nominato, su proposta del Capo del Governo, l'on. prof. ing. Umberto Puppini, Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni e l'on. prof. Ageo Arcangeli, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per le finanze.

(6433)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 716.
Modificazione della denominazione della frazione Cavanella del comune di Beverino (La Spezia) in « Cavanella di Vara ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta l'opportunità di modificare, nell'interesse del servizio postale e telegrafico, la denominazione della frazione Cavanella del comune di Beverino, in provincia di La Spezia, in « Cavanella di Vara »;

Vedute le deliberazioni 16 dicembre 1933 del podestà di Beverino e 17 febbraio scorso del Rettorato della provincia di La Spezia;

Veduti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, la legge 4 febbraio 1926, n. 237, nonchè la legge 27 dicembre 1928, n. 2962;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La denominazione della frazione Cavanella del comune di Beverino, in provincia di La Spezia, è modificata in « Cavanella di Vara ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 347, foglio 12. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 717.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa del SS. Redentore, in Casella di Sommacampagna.

N. 717. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona, in data 27 agosto 1929, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa del SS. Redentore, in Casella di Sommacampagna.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 718.
Dichiarazione formale dei fini della Settima Congregazione di Gesù e Maria dei Biscottari, in Palermo.

N. 718. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Settima Congregazione di Gesù e Maria dei Biscottari, con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 719.
Dichiarazione formale dei fini di otto Confraternite della provincia di Enna.

N. 719. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichia-

razione formale dei fini delle seguenti Confraternite della provincia di Enna:

1. Barrafranca, Confraternita di S. Alessandro;
2. Barrafranca, Confraternita di S. Giuseppe;
3. Barrafranca, Confraternita Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù;
4. Barrafranca, Confraternita di S. Francesco d'Assisi;
5. Barrafranca, Confraternita del SS. Crocifisso;
6. Barrafranca, Confraternita di S. Maria della Catena;
7. Barrafranca, Confraternita del SS. Sacramento;
8. Troina, Confraternita Monte di Pietà.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 720.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Immacolata Concezione, in Petralia Sottana.

N. 720. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Immacolata Concezione, con sede in Petralia Sottana (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 721.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Vito Martire, in Ciminna.

N. 721. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Vito Martire, in Ciminna (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 25 aprile 1934.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dalla « Fondiaria Vita » di Firenze.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473; il Regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254; il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1598, convertito nella legge 29 gennaio 1934, n. 304, concernenti l'esercizio delle assicurazioni, delle capitalizzazioni e delle gestioni fiduciarie;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Società anonima « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche nonchè dei premi lordi;

Decreta:

È approvata, secondo il testo allegato debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Società anonima « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze:

Tariffa n. 42, relativa all'assicurazione mista senza visita medica, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita in caso di vita dell'assicurato, o immediatamente, in caso di premorienza, e pagabile in misura ridotta ove la morte avvenga entro i primi cinque anni.

Roma, addì 25 aprile 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: ASQUINI.

(6356)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1934.
Nomina del sig. Allodi Silvio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Gatti Ernesto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Allodi Silvio di Pietro;

Visto il relativo atto di procura 3 gennaio 1934-XII per notar Giovanni Dugaria di Legnano;

Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Allodi Silvio di Pietro è nominato rappresentante del sig. Gatti Ernesto, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 23 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6360)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1934.
Nomina del sig. Nattino Arturo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Nattino Pietro, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Nattino cav. Arturo;

Visto il relativo atto di procura 29 gennaio 1934-XII per notaro Guido Schillaci Ventura di Gaeta;

Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, del-

la Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Nattino cav. Arturo è nominato rappresentante del sig. Nattino Pietro, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 23 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6361)

DECRETO MINISTERIALE 25 aprile 1934.

Conferma in carica del sig. Castaldi Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1928, n. 1413, col quale il sig. Castaldi Luigi di Alfonso venne nominato rappresentante del sig. Giuliari Arcidade, agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda in data 21 luglio 1932, con la quale il menzionato agente di cambio, nel chiedere la propria ammissione in ruolo ai sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, ha dichiarato di voler confermare il predetto Castaldi come suo rappresentante;

Visti i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano, nonchè il parere dell'ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa stessa;

Visto il R. decreto in data 22 ottobre 1932-X, n. 1696, col quale il sig. Giuliari Arcidade fu ammesso nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano;

Decreta:

Il sig. Castaldi Luigi di Alfonso è confermato rappresentante del sig. Giuliari Arcidade, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 25 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6362)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2865-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Simonich Vittorio fu Giuseppe, nato a Trieste il 7 novembre 1892 e residente a Trieste, via Concordia, 4, è restituito nella forma italiana di « Simoni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1351)

N. 11419-2866-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Simonich Cristiano fu Andrea, nato a S. Croce di Gorizia l'11 settembre 1863 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore, 422, è restituito nella forma italiana di « Simoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria di Cristiano, nata il 26 settembre 1899, figlia;
2. Giustina di Cristiano, nata il 1° novembre 1905, figlia;
3. Luigia di Cristiano, nata il 10 giugno 1909, figlia;
4. Paola di Cristiano, nata il 26 giugno 1911, figlia;
5. Francesca di Cristiano, nata il 4 ottobre 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1352)

N. 11419-2868-29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Simonic Antonio fu Maria, nato a Trieste il 25 novembre 1892 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore, 396, è restituito nella forma italiana di « Simoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Augusta Zadnig di Andrea, nata il 19 giugno 1894, moglie;
2. Casimiro di Antonio, nato il 29 maggio 1924, figlio;
3. Vanda di Antonio, nata l'11 ottobre 1925, figlia;
4. Silvano di Antonio, nato il 17 luglio 1927, figlio;
5. Giuseppina di Antonio, nata il 2 marzo 1930, figlia;
6. Aldo di Antonio, nato l'8 agosto 1931, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1354)

N. 11419-2869-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Simonic ved. Maria di Matteo, nata Daneu, nata a Trieste il 9 novembre 1876 e residente a Trieste, Salita Contovello, 737, sono restituiti nella forma italiana di « Simoni » e « Danieli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Enrico fu Enrico, nato il 10 agosto 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1355)

N. 11419-2870-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Simonic ved. Amalia di Giovanni, nata Trobec, nata a Scherbina il 15 ottobre 1879 e residente a Trieste, via U. Foscolo, 46, è restituito nella forma italiana di « Simoni ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Enrico fu Cristiano, nato il 3 settembre 1905, figlio;
2. Angelo fu Cristiano, nato il 1° aprile 1908, figlio;
3. Amalia fu Cristiano, nata il 16 luglio 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1356)

N. 11419-2871-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Soldatich Leo Mario di Maria, nato a Pola il 27 marzo 1887 e residente a Trieste, via Riborgo, 6, è restituito nella forma italiana di « Soldati ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1357)

N. 11419-2872-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Soldatich Stefano fu Giacomo, nato a Valdarsa il 25 dicembre 1858 e residente a Trieste, Servola, 1079, è restituito nella forma italiana di « Soldati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francesca Diamè fu Bortolo, nata il 6 settembre 1863, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1358)

N. 11419-2.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Baic fu Domenico, nato a S. Vito al Torre l'11 novembre 1870 e residente a Selz di Ronchi, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Rosina Baic nata Miniuss di Giacomo, nata il 21 maggio 1895, moglie;
2. Bruno di Giuseppe, nato il 6 luglio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1359)

N. 11419-4.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Remigio Domenico Bais di Giacomo, nato a S. Vito al Torre il 6 ottobre 1892 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Virginia Bais nata Rossi di Pietro, nata il 17 gennaio 1894, moglie;
2. Mafalda di Remigio, nata il 21 marzo 1919, figlia;
3. Bruno di Remigio, nato il 2 luglio 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1360)

N. 11419-6.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Bandeu di Francesco, nato a Farra il 21 luglio 1901 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Visintin Maria di Antonio, nata il 10 settembre 1901, moglie;
2. Giordano Luigi di Luigi, nato il 19 novembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1362)

N. 11419-5.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Bandeu fu Giovanni, nato a Gorizia il 17 settembre 1858 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Bandelli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Luigia fu Giovanni, nata il 25 dicembre 1860, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1361)

N. 11419-7.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bortolo Bec (Bez) fu Francesco, nato a Mernicco il 24 agosto 1880 e residente a Dolegna del Colle, è restituito nella forma italiana di « Bezzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Elenora Bec nata Canciani di Giuseppe, nata il 2 settembre 1894, moglie;
2. Angelo di Bortolo, nato il 19 ottobre 1921, figlio;
3. Norma di Bortolo, nata il 19 novembre 1922, figlia;
4. Oliviero di Bortolo, nato il 28 febbraio 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1363)

N. 11419-8.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Bec fu Francesco, nato a Cosbana il 17 agosto 1869 e residente a Dolegna del Colle, è restituito nella forma italiana di « Bezzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Veronica Bec nata Maiolini di Giovanni, nata il 30 marzo 1873, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1364)

N. 11419-9.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Francesco Bez di Andrea, nato a Brazzano l'8 novembre 1895 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Bezzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Bez nata Piazza di Antonio, nata il 2 luglio 1903, moglie;
2. Valerio di Giovanni, nato il 2 marzo 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1365)

N. 11419-10.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Volfeno Bez di Andrea, nato a Lucinico il 2 aprile 1904 e residente a Vermegliano, è restituito nella forma italiana di « Bezzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Dorotea Bez nata Gandin di Luciano, nata nel 1908, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1366)

N. 11419-18.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Desiderio Bucchiniz fu Francesco, nato a Isola Morosini il 20 giugno 1896 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Bucchini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Bucchiniz nata Alessandris di Giovanni, nata l'11 marzo 1902, moglie;
2. Angela di Desiderio, nata il 4 aprile 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1369)

N. 11419-17.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ruggero Brazzach di Pietro, nato a Ronchi dei Legionari il 24 dicembre 1899 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Brazza ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Brazzach nata Moreu di Pietro, nata l'8 dicembre 1903, moglie;
2. Renato di Ruggero, nato il 25 dicembre 1925, figlio;
3. Irene Maria di Ruggero, nata il 21 ottobre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1368)

N. 11419-16.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Brazzach fu Francesco, nato a Scodovacca il 25 maggio 1872 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Brazza ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Brazzach nata Sturnich di Giuseppe, nata il 6 luglio 1872, moglie;
2. Giuseppe di Pietro, nato il 1° maggio 1896, figlio;
3. Ruggero di Pietro, nato il 24 dicembre 1899, figlio;
4. Anna di Pietro, nata il 25 settembre 1901, figlia;
5. Iolanda di Pietro, nata il 6 settembre 1904, figlia;
6. Maria di Pietro, nata il 3 aprile 1907, figlia;
7. Leopoldo di Pietro, nato il 12 agosto 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1367)

N. 11419-19.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Gerniz fu Antonio, nato a Doberdò il 24 dicembre 1885 e residente a Doberdò, è restituito nella forma italiana di « Neri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Cerniz nata Zuzig di Andrea, nata nel 1887, moglie;
2. Andrea di Andrea, nato il 22 novembre 1910, figlio;
3. Rodolfo di Andrea, nato l'8 ottobre 1914, figlio;
4. Carolina di Andrea, nata il 13 aprile 1918, figlia;
5. Pierina di Andrea, nata il 1° ottobre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 13 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1370)

N. 11419-20.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Antonia Pacor di Stefano vedova Cerniz, nata a Marottini il 16 ottobre 1888 e residente a S. Croce di Trieste, è restituito nella forma italiana di « Neri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Sofia fu Giovanni, nata il 20 dicembre 1915, figlia;
2. Adelina fu Giovanni, nata il 15 luglio 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1371)

N. 11419-24.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Cernitz fu Giacomo, nato a Savogna-Rubbia il 6 giugno 1882 e residente a Farra, è restituito nella forma italiana di « Neri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Caterina Cernitz nata Palmin fu Giovanni, nata il 15 maggio 1846, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1375)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 1° maggio 1934-XII, alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 531, contenente modificazioni alle norme del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera nazionale per i combattenti.

(6434)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 1° maggio 1934-XII, alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 265, concernente il rimborso graduale allo Stato dell'importo del patrimonio conferito all'Istituto Poligrafico dello Stato.

(6435)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 1° maggio 1934-XII, alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 219, relativo alla concessione di una pensione straordinaria all'orfano Sergio Arena.

(6436)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 1° maggio 1934-XII sono stati presentati alla Camera dei deputati i seguenti disegni di legge:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 57, concernente il regolamento di condominio per le Cooperative edilizie a contributo statale e mutuo della Cassa depositi e prestiti:

2° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmanova-Sasseto;

3° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 49, riguardante l'autorizzazione di spesa di L. 9.601.253,07 per estinzione del mutuo concesso dalla Cassa di risparmio del Banco di Napoli per i lavori del porto di Napoli;

4° Conversione in legge del R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un contributo straordinario per l'ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana;

5° Conversione in legge del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1864, che approva il piano regolatore particolareggiato edilizio e di risanamento della parte centrale della città di Modena;

6° Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti;

7° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 50, col quale si autorizza la spesa di L. 3.800.000, per la costruzione in Littoria di un edificio da adibire a sede del Commissario speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti;

8° Conversione in legge del R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1984, che estende alla Milizia nazionale della strada la facoltà di accertare violazioni in materia di tasse sugli autoveicoli;

9° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 445, contenente autorizzazione alla spesa di L. 187.000.000 per il completamento dell'Acquedotto Pugliese;

10° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 481, che autorizza l'esecuzione a cura ed a carico dello Stato delle opere di costruzione dell'Acquedotto sussidiario del comune di S. Oreste, per l'importo di L. 200.000;

11° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 550, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della « Casa Littoria » in Roma.

(6437)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 3 maggio 1934, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 670, che ha dato approvazione all'Accordo italo-ungherese (con Protocollo finale) del 9 aprile 1934 complementare all'« Avenant » del 23 giugno 1932 al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Ungheria del 4 luglio 1928.

(6450)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati nella seduta del 2 maggio 1934, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 22 marzo 1934, n. 654, sulla tutela della maternità delle lavoratrici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99, del 27 aprile 1934-XII.

(6438)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati nella seduta del 2 maggio 1934, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 347, portante modifiche alle tabelle organiche del personale dell'Ispettorato corporativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 14 marzo 1934-XII.

(6439)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 30 aprile 1934-XII, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei seguenti Regi decreti-legge:

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 9, che porta modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali nei riguardi di taluni prodotti industriali.

R. decreto-legge 18 gennaio 1934, n. 10, che modifica il regime doganale del burro.

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 13, concernente nuove concessioni in materia di importazioni temporanee.

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 14, portante agevolezze doganali per l'importazione di alcune materie prime occorrenti alla fabbricazione di prodotti sintetici.

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 20, che modifica il regime doganale del bestiame bovino, del pollame e delle carni non preparate.

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 21, recante modificazioni al trattamento doganale delle calzature di pelle e delle parti di macchine per cucire.

R. decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 25, che consente l'importazione a dazio ridotto di farina di granturco, escluso quello bianco, destinata all'alimentazione del bestiame.

R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 26, concernente l'esenzione doganale per le uova di selvaggina destinate alla cova per la riproduzione e per il lancio a scopo di ripopolamento.

R. decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 88, recante modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e derivati.

R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 98, recante modificazioni al regime doganale del miele e della colla di glutine.

R. decreto-legge 9 aprile 1934, n. 607, che modifica il regime doganale del legname e dei prodotti derivati.

R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 620, che reca modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali per taluni prodotti.

R. decreto-legge 12 aprile 1934, n. 656, concernente nuove concessioni in materia di importazioni temporanee.

R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 657, concernente nuove concessioni in materia di importazioni e di esportazioni temporanee.

R. decreto-legge 29 marzo 1934, n. 658, concernente l'esenzione della tassa portuale per il carbone fossile che attraversa il transito per via di terra il territorio nazionale.

(6440)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo in data 30 aprile 1934, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati i disegni di legge per la conversione in legge dei seguenti Regi decreti-legge:

R. decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 22, che riduce la tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali aventi determinate caratteristiche da usare direttamente come combustibile nelle caldaie e nei forni.

R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 201, che stabilisce un contingente di guano di uccelli da ammettere in franchigia dal dazio sul valore fino al 31 dicembre 1934.

R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 564, che disciplina l'approvvigionamento di talune merci estere in relazione con l'andamento degli scambi commerciali con i Paesi fornitori.

(6441)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 328, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 12 marzo 1934, recante nuovi provvedimenti in materia di terremoti.

(6442)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni, e S. E. il Ministro per le finanze hanno presentato alla Ecc.ma Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 marzo 1934, n. 357, recante modificazioni alla formazione del Consiglio di amministrazione della Sezione smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale.

(6443)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 1° maggio 1934, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 336, concernente l'autorizzazione ai comuni di Gasperina, Lusevera, Resia, Guardiagrele a delegare la sovrimposta e parte delle imposte locali per garantire i mutui necessari per la estinzione dei disavanzi e delle passività arretrate.

(6444)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 1° maggio 1934, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 335, concernente l'autorizzazione ai comuni di Rota Imagna, Pretoro, Saludecio, Verghereto, Apiro, Lesignano dei Bagni, Torricella Peligna, Baschi, a delegare la sovrimposta in eccedenza al terzo limite per garantire i mutui necessari per la estinzione dei disavanzi e delle passività arretrate.

(6445)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 30 aprile 1934-XII, ha presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 406, recante facoltà di revisione dei saggi di interesse sui depositi a libretto delle Casse di risparmio postali.

(6446)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 1° maggio 1934-XII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 446, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 marzo 1934, n. 74, recante una ulteriore proroga del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi al presidente generale dell'Associazione italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

(6447)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 1° maggio 1934-XII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 586, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 aprile 1934, n. 92, concernente il distacco del comune di Valvestino dalla provincia di Trento e la sua aggregazione a quella di Brescia.

(6448)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Camera dei deputati, nella seduta del 1° maggio 1934-XII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 febbraio 1934, n. 412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 marzo 1934, n. 69, concernente la costituzione del comune di Santa Venerina in provincia di Catania.

(6449)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 19 aprile 1934, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Lezziroli Giuseppe, residente nel comune di Ferrara, distretto notarile di Ferrara, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 7 maggio 1934, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 30 aprile 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: TUFAROLI.

(6432)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 101.

Media dei cambi e delle rendite

del 4 maggio 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.66
Inghilterra (Sterlina)	59.90
Francia (Franco)	77.25
Svizzera (Franco)	380 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.795
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.61
Cecoslovacchia (Corona)	49.80
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.735
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.64
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.07
Olanda (Fiorino)	8.095
Polonia (Zloty)	223 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	163.50
Svezia (Corona)	3.145
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	84.075
Id. 3,50 % (1902)	82.375
Id. 3 % lordo	60.55
Prestito Redimibile 3,50 %	83.55
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	99.975
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	100.75
Id. id. id. 1940	105.90
Id. id. id. 1941	106.075
Id. id. id. 1943	100.175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91.50

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso a 12 posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di Commissariato aeronautico.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1018, e le successive sue modificazioni;

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, e le successive sue modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo, in data 1° dicembre 1933;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso per titoli e per esami a 12 posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di Commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di Commissariato aeronautico, ruolo Commissariato, possono percorrere la carriera fino al grado di maggiore generale commissario (grado 5°).

Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dal R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, dedotti del dodici per cento, per effetto dell'art. 1 del R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Art. 3.

Potranno prendere parte al concorso i cittadini provvisti di laurea in giurisprudenza, o di laurea rilasciata da uno dei Regi istituti superiori di commercio e Istituti equiparati, o di laurea in scienze sociali, economiche e politiche, oppure la laurea in scienze economiche e marittime, conseguita presso la Sezione armamento navale del Regio istituto superiore navale di Napoli.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario:

a) essere per nascita o naturalizzazione cittadino italiano;

b) essere inscritto ai Fasci di combattimento, o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili;

c) non avere oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione, inscritti al Partito Nazionale Fascista, da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di quattro anni;

d) risultare di buona condotta pubblica e privata;

e) avere l'idoneità fisica per il servizio militare incondizionato in patria e in colonia. L'accertamento relativo verrà fatto mediante visita sanitaria alla quale i concorrenti saranno sottoposti a cura del Ministero dell'Aeronautica prima dell'inizio degli esami. Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Art. 5.

Le domande di ammissione, in carta da bollo da L. 5 dovranno pervenire al Ministero dell'Aeronautica (Direzione generale del personale militare e delle scuole) non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del presente bando, corredato dai seguenti documenti (per nessun motivo è ammesso di fare riserva di presentazione di documenti dopo l'inoltro della domanda, fatta eccezione dei candidati residenti in colonia, giusta il disposto del successivo articolo 6):

1° estratto, per riassunto, dell'atto originale di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale oppure dal pretore del Mandamento nella cui circoscrizione si trova il comune dal quale l'estratto proviene;

2° certificato di stato libero o copia dell'atto di matrimonio, legalizzato come sopra;

3° certificato di cittadinanza italiana legalizzato come sopra;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal podestà del comune ove il concorrente ha il domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

5° certificato generale del casellario giudiziale, debitamente legalizzato, rilasciato alla Regia Procura del luogo di nascita del candidato;

6° certificato rilasciato direttamente dal segretario federale dei Fasci di combattimento della provincia in cui il candidato ha il domicilio, attestando l'appartenenza, nonchè l'anno, il mese ed il giorno d'inscrizione ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili (per gli inscritti ai Fasci di combattimento la data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà risultare inoltre se vi è stata o non interruzione ed il certificato stesso dovrà essere vistato da S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista);

7° certificato di inscrizione nelle liste di leva, o di esito avuto nella leva, rilasciato dal podestà del comune in cui il candidato

ha il domicilio, per i candidati che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai consigli di leva; oppure copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) regolarmente aggiornati, per i candidati che siano stati già arruolati dai consigli di leva;

8° diploma originale di laurea, o copia notarile del medesimo debitamente legalizzata, oppure certificato di laurea, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, vistato dal Rettore dell'Università o dal Capo dell'Istituto superiore da cui esso viene rilasciato, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato, a richiesta dell'Amministrazione, col relativo diploma originale;

9° fotografia recente, con firma del candidato autenticata da un regio notaio o dal podestà del comune in cui l'aspirante ha il domicilio o la sua abituale residenza, oppure, se il candidato è in servizio militare nelle colonie, autenticata dal comandante del corpo od ente dal quale egli dipende;

10° ogni altro titolo di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nella domanda i concorrenti dovranno elencare i documenti ed i titoli allegati ed il loro preciso recapito (delle successive eventuali variazioni di quest'ultimo dovranno dare tempestivamente comunicazione).

N.B. — I concorrenti ammogliati, o vedovi con prole a carico, dovranno allegare inoltre un atto notorio da cui risulti genericamente l'esistenza patrimoniale atta a garantire la idoneità e sicurezza della rendita annua lorda di L. 4.500 nominali, di cui all'articolo 1 della legge 11 marzo 1926, n. 399, e una domanda, in carta da bollo da L. 5, diretta al Ministero dell'aeronautica, con la quale si chiede l'autorizzazione a produrre, nei modi stabiliti dalle leggi sul matrimonio degli ufficiali, le prove di possedere la rendita predetta.

Verrà revocata o considerata come non avvenuta la nomina dei vincitori del concorso che siano ammogliati, o vedovi con prole a carico, qualora non avranno ottenuta l'autorizzazione ora riferita, oppure, nel termine di due mesi dalla data di notificazione del decreto ministeriale con il quale viene concessa l'autorizzazione stessa, non avranno trasmesso alla cancelleria del Tribunale supremo militare il ricorso per ottenere la declaratoria della idoneità e sicurezza della rendita, ovvero non avranno ottenuto dal Tribunale supremo militare la declaratoria medesima.

Art. 6.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito, o che non fossero regolarmente documentate. La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario; come pure non è ammesso il riferimento a documentazione depositata presso altre Amministrazioni.

Tuttavia i concorrenti residenti in colonia potranno essere ammessi al concorso dopo aver presentato, entro il termine prescritto dal precedente articolo, la sola domanda, salvo a produrre i documenti successivamente, ed in ogni caso prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Art. 7.

Il Ministero dell'aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualunque stadio del concorso, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso, senza addurne i motivi, coloro che, a suo giudizio, non ritenesse di dover ammettere a far parte della Regia aeronautica.

Art. 8.

Gli esami avranno luogo in Roma nel giorno di cui sarà data comunicazione, con avviso personale, ai singoli candidati.

Essi consistono in prove scritte ed orali secondo l'annessa tabella e relativi programmi.

Art. 9.

La Commissione di esame sarà nominata con successivo decreto.

Essa immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, formulerà i temi che i candidati dovranno svolgere nella giornata.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto una media di almeno 14 ventesimi nelle prove scritte e non meno di 12 ventesimi in ciascuna di esse.

Nelle singole prove orali, i concorrenti dovranno ottenere almeno la votazione di 12 ventesimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punto medio delle prove scritte con quello medio delle prove orali.

I concorrenti sono classificati per ordine dei punti nella votazione complessiva.

Art. 10.

A parità di punti nella votazione complessiva spetta la precedenza agli orfani di guerra e dei caduti per la causa nazionale, i quali, a tal fine, avranno cura di produrre documento in carta legale, attestante tale loro qualità; successivamente la precedenza sarà regolata dalla maggiore età.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di Commissariato aeronautico (ruolo Commissariato) sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti classificati nella graduatoria dal 1° al 12° compreso.

Il Ministero, in caso di rinunzia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vuoti dai rinunziatari.

Art. 12.

I vincitori del concorso appena nominati tenenti commissari, saranno inviati alla Regia accademia aeronautica, per seguire un corso d'istruzione teorico-pratico, ultimato il quale raggiungeranno le destinazioni di servizio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 marzo 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: VALLE.

TABELLA A.

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO

per la nomina a tenente nel Corpo di Commissariato militare dell'aeronautica (ruolo di Commissariato).

Numero d'ordine	MATERIE D'ESAME	Durata della prova
	Prove scritte.	
1	Componimento in lingua italiana sopra argomento di cultura generale	8 ore
2	Diritto amministrativo	8 ore
3	Diritto civile e commerciale	8 ore
4	Componimento in lingua francese (a)	8 ore
	Prove orali.	
1	Diritto amministrativo e costituzionale	15 minuti
2	Diritto civile e commerciale	10 minuti
3	Diritto corporativo	10 minuti
4	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
5	Diritto internazionale	10 minuti
6	Legislazione aerea nazionale ed internazionale	10 minuti
7	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
8	Elementi di fisica e chimica	10 minuti
9	Lingua francese (a)	10 minuti

(a) Il candidato potrà, sempre però entro il limite complessivo delle 8 ore stabilite, fare l'esame scritto anche in altre lingue estere nonchè correlativi esami orali della durata di 10 minuti per ciascuna lingua ed i punti rispettivi conseguiti, ove superino i punti medi delle prove obbligatorie, potranno costituire addendi nel calcolare separatamente i punti medi definitivi delle prove scritte e delle orali. In caso contrario non se ne terrà alcun conto.

DIRITTO AMMINISTRATIVO.

Concetto e fonti del diritto amministrativo:

La funzione amministrativa. Concetto del diritto amministrativo. Attività giuridica e sociale dello Stato Fascista. Il fine supremo etico. L'accentuazione dell'attività statale dello Stato Fascista. Rapporti del diritto amministrativo con la scienza dell'amministrazione. Fonti del diritto amministrativo.

Concetto e organizzazione della pubblica amministrazione:

Concetto. Gli organi. Partizione della pubblica amministrazione. Organi dell'Amministrazione centrale attiva, consultiva e sindacatrice. Organi dell'Amministrazione locale d'ordine governativo e d'ordine autarchico: attività consultiva e sindacatrice. Amministrazioni dirette ed indirette. Organi burocratici e collegiali. La gerarchia amministrativa.

I funzionari ed i pubblici impiegati:

Concetto. Natura del rapporto. La gerarchia. Lo stato giuridico degli impiegati pubblici. Nomina e giuramento. Dispensa dal servizio. Sanzioni disciplinari. Aspettative. Incompatibilità. Obblighi speciali dell'impiegato. Diritti degli impiegati. Stipendi e pensioni. Opere di previdenza per il personale civile e militare.

Teoria della responsabilità:

Responsabilità della P. A. Responsabilità verso la P. A.

Amministrazione centrale:

a) Ministeri;

b) Organi consultivi. Corpi tecnici. Consiglio di Stato. Cenno storico. Composizione. Funzionamento. I pareri. I contratti dello Stato;

c) Organi di controllo. La Corte dei conti. Il Regio decreto 18 novembre 1923 sulla Corte dei conti. Controllo preventivo di legittimità. Controllo posteriore. Controllo giudiziario. Organi speciali di controllo.

Amministrazione locale governativa:

Il Prefetto. Estensioni delle attribuzioni dei Prefetti. Le direttive dell'azione dei Prefetti, secondo la circolare del 5 gennaio 1927. Le intendenze di finanza e gli uffici finanziari.

Amministrazione locale autarchica:

Generalità e concetto:

a) gli enti corporativi. Natura giuridica delle associazioni sindacali riconosciute;

b) i comuni. Concetto dei comuni. Attribuzioni del comune. Attività patrimoniale e finanziaria. Attività diverse. Municipalizzazioni. La riforma delle municipalizzazioni. Aziende speciali. Gestione ad economia.

Organi del Comune. Il podestà. La Consulta. I segretari comunali. Il Governatorato di Roma.

Controlli dell'Amministrazione comunale. Generalità. Controlli preventivi di legittimità. Controllo preventivo di convenienza o tutela. La Giunta provinciale amministrativa. Controlli repressivi e sostitutivi;

c) le Provincie. La Provincia e le sue attribuzioni. Organi della Provincia. Il servizio ispettivo sulle provincie e sui comuni. La vigilanza politica. La dispensa degli impiegati.

Enti autarchici istituzionali:

1° Cenno sui lineamenti delle istituzioni pubbliche di beneficenza.

2° Consigli provinciali dell'economia. Scopi di essi. Industria e agricoltura. Attribuzioni speciali dei consigli. Uffici provinciali della economia. Norma per la designazione dei numeri delle organizzazioni sindacali.

Difesa del cittadino contro gli atti dell'Amministrazione pubblica:

a) Cenni preliminari. Gli atti amministrativi. Classificazione. Caratteri. Vizii (incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge). Distinzione tra i diritti ed interessi. Legge 20 marzo 1865 allegato E. Gli aboliti tribunali speciali del contenzioso amministrativo. La difesa degli interessi;

b) Tutela giurisdizionale dei diritti: competenza limitata delle autorità ordinarie giudiziarie. Giurisdizioni speciali amministrative;

c) La giustizia amministrativa. I ricorsi semplici: rimostranza; ricorso gerarchico; ricorso straordinario al Re. I ricorsi contenziosi. Scopi del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2840. La competenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale. Competenza di legittimità del Consiglio di Stato: competenza di merito. Giurisdizione esclusiva. Competenze su questioni di diritti. Effetti della decisione del Consiglio di Stato. La Giunta provinciale amministrativa. Sua competenza di legittimità e di merito. Sua giurisdizione esclusiva;

d) I conflitti di attribuzione: concetti. Il vigente metodo risolutivo italiano.

DIRITTO COSTITUZIONALE.

Dottrina generale dello Stato:

Lo Stato: concetto. Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità. Varie concezioni dello Stato. Concetto dello Stato secondo la dottrina fascista. Forme di Stato e forme di Governo.

Funzioni dello Stato:

La divisione dei poteri: sua critica. Nuova concezione fascista. Il potere di governo e la distinzione delle funzioni.

Diritto costituzionale italiano:

Le origini: le fonti, lo Statuto. La legge sul Gran Consiglio del Fascismo. La legge sul Capo del Governo. La legge 31 gennaio 1926 sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche. I principi generali del Diritto.

Il potere esecutivo:

La monarchia: Il Re, organo supremo dello Stato: Sue attribuzioni: sanzione, promulgazione e pubblicazione delle leggi, attribuzioni relative all'attività del Parlamento, nomina dei funzionari, comando delle forze armate, funzioni nei rapporti internazionali, potere di grazia. Prerogative regie: inviolabilità ed irresponsabilità. Beni privati del Re e dotazione della Corona. Assegni speciali.

Il Primo Ministro ed il Governo del Re:

Concetto fascista del Governo. Nomina dei Ministri. Legge 1925: portata della riforma. Responsabilità dei Ministri verso il Capo del Governo. La Presidenza del Governo ed i Ministri. I Ministeri.

Il potere legislativo:

La Camera dei deputati. Il Governo rappresentativo. Vecchia concezione della rappresentanza politica: sua critica. Nuovo concetto fascista. La nuova Camera Fascista dei deputati.

Funzioni ed organi del Parlamento. La dichiarazione del diritto. Leggi costituzionali e leggi ordinarie. Gli organi. Legislatura e sessioni. Funzione legislativa, ispettiva e finanziaria.

Il Senato. Sistema bicamerale. La nomina dei senatori. Attribuzioni giudiziarie del Senato.

Le prerogative parlamentari. Procedimenti penali: arresto. Insindacabilità delle opinioni. Verifica dei poteri.

Il potere giudiziario:

La tutela del diritto obbiettivo. Difesa del diritto subiettivo. Divieto di autodifesa. La magistratura. Legge sull'ordinamento giudiziario. Magistratura ordinaria e magistrature speciali. I giudici naturali. L'art. 68 dello Statuto.

DIRITTO CIVILE.

Nozioni del diritto. Origine e formazione del diritto positivo. Diritto soggettivo e oggettivo.

Le fonti dirette e indirette del diritto positivo: in particolare la legge e la consuetudine. La codificazione. L'interpretazione del diritto.

Il diritto positivo nella spazio e nel tempo: retroattività e non retroattività della legge.

Le persone fisiche e le persone giuridiche. Capacità giuridica. In particolare la capacità delle pubbliche Amministrazioni.

La cittadinanza e la legislazione recente. Domicilio residenza e dimora con particolare riguardo alla notifica degli atti alla pubblica Amministrazione. Assenza.

Dottrina delle cose. Beni demaniali e patrimoniali. Commerciabilità, consumabilità, fungibilità, divisibilità delle cose. Cose mobili ed immobili. Accessioni e pertinenze. Spese. Frutti. Università di fatto e di diritto.

Il diritto di proprietà: contenuto, forme limitazioni difesa. Modi di acquisto originarii e derivati dalla proprietà. La trascrizione. La concezione e la disciplina della proprietà nella legislazione fascista. Il condominio.

Servitù. Regole generali. Servitù personali e servitù prediali.

Il possesso: concetto, fondamento, varie specie, effetti, tutela. Prescrizione acquisitiva.

Le obbligazioni in generale: obbligazioni civili e naturali.

I subbietti delle obbligazioni: loro determinatezza. Promesse per pubblici proclami. I terzi. Pluralità dei subbietti attivi e passivi: obbligazioni parziarie e solidali.

L'oggetto delle obbligazioni. Obbligazioni di dare, fare e non fare. Prestazioni, transeunti e aventi tratto successivo. Obbligazioni divisibili e indivisibili. Obbligazioni alternative e facoltative.

Modalità eventuali delle obbligazioni. Le condizioni: specie ed effetti, in particolare della condizione risolutiva espressa o tacita, anche riguardo ai contratti con la pubblica Amministrazione. Il termine. Il modo.

Effetti delle obbligazioni: adempimento e inadempimento o inesatto adempimento. La mora. Il dolo e la colpa. Il caso fortuito e la forza maggiore, il risarcimento dei danni.

Fonti delle obbligazioni. Contratti: concetto, requisiti essenziali, interpretazione, effetti; nullità ed annullabilità.

I quasi contratti.

Delitti e quasi delitti. Responsabilità delle pubbliche Amministrazioni.

Garanzia delle obbligazioni: fideiussione, pegno, ipoteca, anticresi, diritto di ritenzione.

Estinzione delle obbligazioni: vari modi e norme relative. Prescrizione estintiva e presuntiva.

Prova delle obbligazioni, con particolare riguardo alle pubbliche Amministrazioni. Prove scritte e prove non scritte: varie specie e ammissibilità.

Il contratto di compra-vendita: elementi essenziali, varie specie. Effetti: il pericolo della cosa venduta; la tradizione; la garanzia in caso di evizione e per i vizi della cosa venduta; le obbligazioni del compratore. Risoluzione e rescissione della compra-vendita. Il riscatto convenzionale. Il patto di riservato dominio. La rescissione per causa di lesione.

La cessione dei crediti: requisiti ed effetti, specie nei rapporti con la pubblica Amministrazione.

La locazione delle cose. La locazione delle opere e sue varie specie. Il contratto collettivo di lavoro.

Il contratto di società: nozioni, effetti, scioglimento.

Il contratto di mandato.

I contratti reali: comandato, mutuo, deposito regolare e irregolare. Deposito necessario. Responsabilità degli albergatori. Sequestro giudiziario e conservativo.

La transazione.

DIRITTO COMMERCIALE.

Le fonti del diritto commerciale.

Gli atti di commercio: caratteristiche e distinzioni.

I commercianti: loro diritti e doveri. I libri di commercio.

Le obbligazioni commerciali: loro particolare disciplina. I contratti fra persone lontane.

Le società commerciali: caratteri fondamentali e distinzioni. Le norme principali relative alla loro costituzione, amministrazione e liquidazione. L'importanza della necessità di pubblico interesse nella recente legislazione. La concentrazione delle aziende sociali. Le società cooperative e le recenti leggi. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito: caratteristiche e varie forme. La cambiale: requisiti, girata, accettazione, avallo, pagamento, protesto, azioni ed eccezioni cambiarie.

La disciplina giuridica degli assegni bancari, assegni liberi, assegni coperti, assegni per viaggiatori, assegni circolari.

La mediazione e la legislazione fascista.

I contratti di mandato commerciale e di commissione. Rapporto institutorio. Rappresentanti di case estere. Commessi viaggiatori e commessi di negozio.

La particolare disciplina giuridica dei contratti di compra-vendita in materia commerciale. I contratti tipo.

Il contratto di trasporto di cose per terra e per acqua; norme fondamentali.

Il contratto di assicurazione, con particolare riguardo all'assicurazione contro i danni.

La prescrizione commerciale.

DIRITTO CORPORATIVO.

Nozioni preliminari. Lo Stato corporativo. Concetto giuridico, natura giuridica e forme. Stato e società e popolo, Stato e Nazione. Fini e mezzi dell'attività dello Stato. L'ordinamento sindacale corporativo.

Organizzazione verticale. Le associazioni sindacali. Sindacati. Concetti generali. Riconoscimento giuridico (art. 4 della legge). Ammissione dei soci. Effetti del riconoscimento. Fine dei sindacati.

Le associazioni di grado superiore. Unione di associazioni, Federazioni e Confederazioni. Gerarchie e poteri disciplinari. Vigilanza e tutele sulle associazioni di grado inferiore.

Il contratto collettivo di lavoro. Nozioni generali. Forme e requisiti formali del contratto. I controlli dello Stato sui contratti collettivi di lavoro. Effetti del contratto. Durata del contratto. Nullità ed annullabilità del contratto collettivo.

Organizzazione orizzontale. Il Ministero delle corporazioni. Consiglio nazionale delle corporazioni. Vigilanza e tutela sulle associazioni sindacali.

Organi di collegamento. Organi centrali. Organi periferici.

Ordinamento giurisdizionale. Organi centrali. Organi periferici.

Ordinamento giurisdizionale. I giudici. Competenza e controversie. L'azione sindacale. Il procedimento. Sentenze ed impugnative. Disposizioni penali.

ECONOMIA POLITICA.

Economia pura, economia applicata, politica economica. Economia statica ed economia dinamica.

Nozioni generali sui fenomeni economici. Piaceri e pene. Bisogni. Beni. Utilità. Costo. Risparmio.

Scambio in un mercato chiuso. Domanda. Offerta. Prezzo. Scambio in condizioni di concorrenza e in condizioni di monopolio. Mercato: elasticità della domanda ed elasticità dell'offerta. Le caratteristiche del commercio al minuto.

Produzione. Considerazioni generali. Fattori della produzione. Legge delle proporzioni definite. Principio dell'uguaglianza nella produttività marginale ponderata dei fattori produttivi dell'impresa e nel mercato. Costo di produzione: variazioni del costo secondo la quantità di prodotto. Caratteristiche dei singoli fattori produttivi. Lavoro: offerta, domanda, mercato del lavoro, *condizione statica* e condizione dinamica, salario: sue forme e sue variazioni: migrazioni. Organizzazioni professionali, conflitti del lavoro, contratti collettivi. Capitale mobiliare. Capitale fisso e capitale circolante, offerta e domanda di risparmio, mercato del risparmio, interesse, circolazione interlocale del risparmio. Fattori naturali, rendita fondiaria, edilizia, minerarla. Rendita idraulica. La dinamica della rendita. Obiezioni alla teoria della rendita. Organizzazione della produzione, impresa, forme delle imprese, imprenditori, profitto. Distribuzione territoriale delle imprese. Fusione ed associazioni di imprese. Cartelli e *trusts*.

Scambi internazionali. Teoria dei costi comparati. Regime doganale. Moneta. Requisiti. Funzioni. Domanda ed offerta di moneta. Valore della moneta e sue variazioni nel tempo: effetti economici e sociali. Vischiosità nei prezzi. Distribuzione internazionale dei metalli preziosi. Monometallismo e bimetallismo. Moneta divisionaria. Biglietti convertibili e biglietti inconvertibili. Assegni. Regime del *gold excange*, del *bullion standard*, politica delle divise. Bilancia internazionale dei pagamenti.

Fenomeni monetari derivati dalla guerra mondiale. Inflazione. Deflazione. Cenni sulle riforme monetarie e postbelliche. Analisi della riforma monetaria italiana.

Banche. Banche di emissione, di credito commerciale, di credito mobiliare, di credito fondiario ed agrario. Operazioni di credito. Mercato monetario. Mercato finanziario. Rapporti creditizi internazionali.

Dinamica economica. Variazioni accidentali, stagionali, secolari, cicliche. Crisi, cause, svolgimento, varie teorie delle crisi

Economia corporativa. Carta del lavoro. Politica economica fascista rispetto al lavoro.

Cenni sull'economia italiana. Economia agricola, industriale; commercio interno ed internazionale; trasporti, regime monetario. Organizzazione creditizia. Caratteri demografici dell'Italia: movimenti migratori. Politica demografica.

SCIENZA DELLE FINANZE.

Bisogni individuali e collettivi. Principii della cessione sociale. Bisogni collettivi ai quali provvede la libera privata iniziativa e bisogni collettivi cui provvedono di autorità lo Stato e gli Enti politici minori (bisogni pubblici). Caratteristiche differenziali.

Beni e servigi offerti dagli Enti pubblici. Domanda presunta ed offerta irrecusabile di molti beni e servigi. Condizione della domanda ed offerta per altri beni e servigi pubblici. Mezzi con i quali si provvede ai primi ed ai secondi.

Dei prezzi quasi privati e dei prezzi pubblici.

Formazione del patrimonio pubblico. Classificazioni delle attività e passività patrimoniali. Del Demanio. Del Demanio privato come fonte di entrate originarie. Del Demanio fondiario, di quello mobiliare e di quello industriale e commerciale: loro sviluppo e tendenze.

Delle spese pubbliche (specie, caratteri e norme giuridiche e politiche che le riguardano). Classificazione delle spese pubbliche con speciale riguardo alle spese della difesa interna ed esterna della Nazione. Causa dell'aumento delle spese pubbliche. Concetto e misura della pressione tributaria.

Le entrate pubbliche. Entrate ordinarie, originarie e derivate. Imposte, tasse, contributi. Classificazione delle tasse e delle imposte. Criterio della ripartizione delle imposte in relazione alla capacità

contributiva dei cittadini e del minimo sacrificio. Imposta proporzionale e progressiva. Principii amministrativi delle imposte.

Metodi di accertamento e di riscossione delle imposte e tasse. La remozione la ripercussione la evasione e l'ammortamento delle imposte.

Le imposte dirette: imposte sui terreni, sui fabbricati e di ricchezza mobile. Imposta complementare sul reddito e straordinarie sul patrimonio. Reclami e ricorsi.

Le imposte indirette: imposte sui consumi, sui trasferimenti e sulla circolazione delle ricchezze. Ragioni della coesistenza delle imposte dirette ed indirette.

Entrate straordinarie. Debito pubblico. Forme e modi di stipulazione, rimborso, conversione del debito pubblico. Il tesoro di guerra. La alienazione dei beni patrimoniali. L'emissione di carta moneta.

Il bilancio dello Stato. Norme giuridiche e politiche per la formazione, approvazione ed esercizio del bilancio. Dell'avanzo e del disavanzo. Problema della pressione relativa di un'imposta straordinaria e di un prestito.

La finanza locale. Le spese dei Comuni e delle Provincie. Le entrate.

DIRITTO INTERNAZIONALE.

Nozioni fondamentali. Concetto e definizione del diritto internazionale. Fonti. Partizione della materia. Cenni sullo svolgimento storico e scientifico del diritto internazionale.

Soggetti del diritto internazionale. Stati e loro classificazione. Stati e territori neutralizzati. Protettorati internazionali e coloniali. Colonie. Mandati internazionali. Formazioni e trasformazioni degli Stati. Diritti fondamentali degli Stati.

Oggetti del diritto internazionale. Territorio degli Stati. Mare libero e mare territoriale. Fiumi. Navi. Giurisdizione sulle navi.

Gli individui come obbietto del diritto internazionale. Cittadini. Rapporto fra lo Stato e i suoi cittadini che si trovano in territorio straniero e fra lo Stato e gli stranieri che si trovano nel suo territorio.

Organi delle relazioni internazionali. Capi di Stati. Ministri degli affari esteri. Agenti diplomatici. Consoli. Altri organi. Diritti, prerogative e doveri.

I rapporti giuridici internazionali. Trattati. Loro requisiti, forme ed effetti. I fatti illeciti. Responsabilità internazionale degli Stati.

Procedimenti per risolvere le controversie internazionali. Mezzi pacifici: buoni uffici, mediazione, arbitrati. Società delle Nazioni. Mezzi coercitivi non bellici. Mezzi bellici. Principii fondamentali del diritto di guerra.

Diritto internazionale privato. Presupposti e definizioni. Fonti. Limite generale di applicazione delle leggi straniere. Diritto internazionale e diritto uniforme. Principali problemi di competenza legislativa. Le convenzioni dell'Aja.

LEGISLAZIONE AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Principi generali di diritto aeronautico. Cenni sulla Convenzione di Parigi per il regolamento della navigazione; suoi rapporti con la legislazione interna. Commissione internazionale di navigazione aerea. Suoi scopi.

L'atmosfera e la sua libertà. Aeromobili. Nazionalità. Certificati di navigabilità. Giurisdizione cui sono soggetti. Registro nazionale.

Aeromobili di Stato. Militari. Privati. Contrassegni. Controlli. Personale di bordo. Brevetti. Licenze. Libretto di volo.

Circolazione aerea. Partenza. Atterramento. Rotte. Segnali. Servizio di polizia. Documenti di bordo. Aeroporti di Stato e privati. Campi di fortuna.

Trasporto di cose e persone. Trasporti vietati. Infortuni. Avarie. Sinistri. Danneggiamenti. Responsabilità. Risarcimento dei danni. Assicurazione.

Servizio doganale. Tasse. Ipoteca aeronautica e trascrizione. Disposizioni penali.

Cenni sul diritto di guerra aerea: le regole dell'Aja.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DI STATO.

Scopo ed importanza della contabilità generale dello Stato. Demanio pubblico e patrimonio dello Stato. Beni immobili e mobili patrimoniali.

Procedimento per gli incanti e per le licitazioni a trattativa privata. Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti. Prescrizione delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e di contratti. Servizi ad economia. Collaudazione dei lavori e delle forniture.

Anno finanziario. Bilancio di previsione. Rendiconto generale consuntivo. Residui attivi e passivi. Aggiunte e variazioni al bilancio di previsione.

Ragioneria generale e ragioneria delle Amministrazioni centrali. Intendenze di finanza. Altri uffici provinciali e compartimentali. Direzione generale del Tesoro. Sezione di tesoreria.

Agenti che maneggiano valori dello Stato. Loro responsabilità. Cauzioni. Casse. Controllo e verificazione ordinarie e straordinarie.

Entrate dello Stato e sue fonti. Quietanze degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri. Spese dello Stato e loro impegno; liquidazione e pagamento. Emissione dei mandati. Varie specie dei mandati e loro pagamento. Spese fisse.

Movimento dei fondi. Vaglia del Tesoro. Servizio del Portafoglio. Buoni del Tesoro. Conti correnti. Contabilità speciali. Conti giudiziali.

R. decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718 circa modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi della Regia aeronautica

Legge 22 dicembre 1932, n. 1958, che stabilisce norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA.

Meccanica: Proprietà generali dei corpi. Moto uniforme e uniformemente variato. Composizione delle forze. Dinamometri. Macchine semplici; bilancie. Pendolo. Lavoro meccanico ed energia.

Idrostatica: Proprietà dei liquidi. Principio di Pascal; torchio idraulico. Principio di Archimede; determinazione del peso specifico.

Aerostatica: Proprietà degli aeriformi. Pressione atmosferica: barometri. Legge di Boyle. Manometri. Macchina pneumatica. Pompe idrauliche.

Acustica: Produzione e propagazione del suono. Intensità e altezza dei suoni.

Termologia: Calore e temperatura. Termometri. Dilatazione. Calorimetri. Trasmissione del calore. Sorgenti di calore. Equivalente meccanico del calore. Cambiamenti di stato fisico.

Ottica: Propagazione e velocità della luce. Fotometri. Riflessione; specchi piani e curvi. Rifrazione; prismi, lenti. Cannocchiali. Microscopio. Dispersione della luce; spettroscopio.

Elettrologia: Elettrizzazione per strofinio e per influenza; elettroscopi. Potenziale e capacità elettrica. Macchine elettrostatiche. Magneti; bussola. Pile elettriche e loro principali specie. Elementi della corrente elettrica; legge di Ohm. Azioni elettromagnetiche, galvanometri. Effetti chimici della corrente; elettrolisi e sue leggi. Effetti calorifici della corrente; illuminazione elettrica. Induzione; macchine di induzione. Cenni sulle onde elettromagnetiche.

Chimica generale: Fenomeni chimici; miscuglio e combinazione; conservazione della materia. Sostanze semplici e composte. Teoria anatomica. Simboli e formole. Nomenclatura chimica; ossidi, anidridi, idradi, acidi, sali.

Metalloidi e loro composti: Idrogeno, ossigeno, acqua. Cloro, acido cloridrico. Bromo, iodio, fluoro. Zolfo, acido solfidrico. Composti ossigenati dello zolfo, acido solforico. Azoto; aria atmosferica. Ammoniaca, sali di ammonio. Ossidi dell'azoto; acido nitrico. Fosforo, arsenico, antimonio e loro composti. Boro, acido borico. Silicio, anidride silicica. Carbonio, suoi composti con l'ossigeno e con lo zolfo.

Composti organici: Serie grassa e aromatica. Metano e omologhi, etilene, acetilene. Alcoolici, aldeidi, acidi, ammine. Idrati di carbonio. Sostanze grasse. Benzolo e omologhi. Fenolo. Nistro benzolo, anilina. Acido benzoico e derivati. Naftalina e derivati; antracene.

Metalli e loro composti: Sodio, potassio e loro principali composti. Calcio, bario, stronzio e loro composti. Magnesio, zinco, mercurio e loro composti più importanti. Rame, argento, oro e loro composti. Alluminio e suoi composti. Piombo, stagno e loro principali composti. Cromo, manganese, ferro, cobalto, nichelio, platino e loro composti più importanti.

(6390)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.